

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

AREA A.03 – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – CONTRATTI

Decreto di impegno e liquidazione in favore del geom. Francesco Musciumarra. Rimborsio spese legali ex art. 39 l.r. 145/80.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e s.m.i.*;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009 n.42 e s.m.i.”*;
- VISTA** la L.R. 13 gennaio 2015 n.3 art.11, che disciplina le modalità applicative del D.Lgs del 23 giugno 2011, n.118;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022 n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R.16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della L.R. 17 marzo 2016 n. 3. Modifiche del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e s.m.i.”*, con il quale è stata modificata l'articolazione delle strutture dirigenziali del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a far data dal 16/06/2022;
- VISTA** la L.R. 05/01/2026 n. 1 *“Legge di stabilità regionale 2026 – 2028”*;
- VISTA** la L.R. 05/01/2026 n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 2028”*;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 12/01/2026 *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028 – Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, allegato 4/1– 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio Finanziario Gestionale e Piano degli indicatori”*;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale al Dott. Arturo Vallone è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024;
- VISTO** il D.D.G. n. 53 del 23 gennaio 2026, con il quale è stato conferito al Dott. Carmelo Schilleci l'incarico di Dirigente Responsabile dell'Area A.03 *“Area Legale e Contenzioso -*

Contratti” del Dipartimento regionale dell’acqua e dei rifiuti, con decorrenza dal 26 gennaio 2026;

VISTO l’art. 1 del D.D.G. n. 200 dell’11/02/2026, ai sensi del quale il dott. Carmelo Schilleci è delegato ad adottare tutti gli adempimenti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali, ex art. 7 lett. e) ed f) L.R. 10/2000, rientranti nella competenza dell’Area A.03, ivi compresi gli atti contabili riferibili ai capitoli attribuiti alla medesima struttura dirigenziale intermedia giusta DDG n. 529 del 16/06/2022 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 231 del 12 giugno 2026, che ha autorizzato il differimento del termine di durata degli incarichi dirigenziali, in scadenza al 30 giugno 2026, fino alla data del 31 dicembre 2026 ovvero, se antecedente, fino all’entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

VISTO l’art. 39 della l.r. 145/80, così come modificato dall’art. 14 della L.R. 13/2022;

VISTO l’art. 18 d.l. 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 1997, n. 135;

VISTA la nota assunta al protocollo n. 10809 del 13/03/2026, con cui Francesco Musciumarra, dipendente regionale, ha richiesto il rimborso delle spese legali sostenute nell’ambito del Procedimento Penale n. 2287/2024 (stralcio del P.P. n. 2417/2021) - R.G.N.R. Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), pari a complessivi € 2.760,65;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell’istanza;

VISTA la nota prot. n. 14150 del 01/04/2026, con la quale l’Area A.03 ha richiesto all’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina il parere di competenza, ai sensi dell’art. 18 d.l. 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 1997, n. 135;

VISTA la nota, assunta al prot. DRAR n. 24281 del 12/06/2026, con cui l’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina ha espresso il richiesto parere, affermando la sussistenza dei presupposti di legge per il riconoscimento del rimborso delle spese legali, *“attesa la sussistenza del rapporto di pubblico impiego, la connessione tra i fatti addebitati e servizio espletato e la esclusione di responsabilità”*, e ritenendo congrua la somma richiesta dall’istante;

CONSIDERATO che le argomentazioni rese dall’Avvocatura in merito alla sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del richiesto rimborso ed al *quantum* delle spese legali appaiono inconfutabili e pienamente condivisibili;

CONSIDERATO, infatti, che, ai fini del rimborso delle spese legali, è necessario che sussistano congiuntamente tre presupposti:

- 1) un presupposto giuridico, consistente nell’avvio di un giudizio di responsabilità penale, civile o amministrativa in capo ad un dipendente regionale o ad un pubblico amministratore regionale, che si sia concluso con un provvedimento che ne abbia escluso la responsabilità;
- 2) un presupposto soggettivo, ossia che l’istante rivesta la qualità di dipendente/pubblico amministratore regionale;
- 3) un presupposto oggettivo, ossia l’esistenza di una connessione tra i fatti o gli atti compiuti dal dipendente/amministratore, da cui è dipeso l’avvio del giudizio, e l’espletamento di compiti inerenti al servizio ovvero dell’assolvimento di obblighi istituzionali;

RILEVATO, sotto il profilo soggettivo, che l’istante, all’epoca dei fatti contestati, rivestiva la qualità di dipendente regionale (Funzionario in servizio presso il Genio Civile di Messina);

RILEVATO che, il Musciumarra, nell'interesse del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stato nominato RUP per la fase di esecuzione nell'ambito dell'Accordo di Programma 2021 per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di interesse nazionale denominato "*Area Industriale di Milazzo*";

RILEVATO che la nomina suddetta è stata effettuata in ragione del rapporto di servizio con l'Amministrazione regionale, come risulta dalla determina di nomina n. 20 del 16/03/2023;

RILEVATO che l'istante è stato sottoposto a procedimento penale in relazione ad atti strettamente connessi alla suddetta nomina, in quanto la Procura gli ha contestato di non aver provveduto, nella sua veste di RUP, alla stipula dei contratti con le società aggiudicatrici per l'esecuzione dei servizi previsti dai Piani di Caratterizzazione Ambientale, relativi a ciascun segmento del S.I.N. "*Area Industriale di Milazzo*", omettendo, in definitiva, la bonifica del predetto Sito di Interesse Nazionale;

RILEVATO, dunque, sotto il profilo oggettivo, che sussiste una stretta connessione tra la condotta omissiva contestata al dipendente e l'espletamento di compiti inerenti all'incarico di RUP;

RILEVATO, altresì, che non sussiste alcun conflitto di interessi con questa Amministrazione, dal momento che:

- il procedimento in argomento (n. 2287/2024, stralcio del P.P. n. 2417/2021) non è stato avviato su iniziativa dell'Amministrazione regionale;
- l'odierno istante, essendo stato nominato RUP solo per la fase di esecuzione, non disponeva di alcun potere nella fase di stipula dei contratti, non potendosi dunque configurare, neppure astrattamente, una violazione dei doveri d'ufficio in capo al Musciumarra in relazione ai fatti omissivi contestati dalla Procura;
- il procedimento penale è stato archiviato, difettando, in ogni caso, qualsiasi accertamento positivo in ordine ai fatti contestati all'istante;

RILEVATO che il procedimento penale a carico del Musciumarra si è concluso con decreto di archiviazione del 02/05/2025, con cui il Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, accogliendo la richiesta della Procura e le argomentazioni della difesa, ha archiviato il procedimento n. 2287/2024 R.G.N.R. della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, affermando l'inusistenza di "*elementi idonei a sostenere l'accusa in giudizio*";

RILEVATO che, come ribadito dall'Avvocatura dello Stato con parere n. 484940 del 07/12/2012, il rimborso delle spese legali al dipendente compete anche in caso di provvedimento di archiviazione "*qualora il procedimento sia stato archiviato già nella fase delle indagini preliminari allorché la causa di archiviazione sia di quelle che, a seguito di dibattimento, avrebbe potuto dare luogo ad una vera e propria sentenza di "assoluzione"*", come avvenuto nel caso di specie;

RITENUTO, dunque, che sussistano tutti i presupposti di legge per poter procedere al richiesto rimborso;

VISTA la fattura elettronica n. 9/26 del 02/02/2026 dell'avv. A. Notarianni;

VISTA la nota dell'Area A.03 prot. n. 26944 del 01/07/2026, con la quale è stato richiesto all'istante di integrare la documentazione prodotta a corredo dell'istanza, mediante esibizione della fattura quietanzata dal difensore;

VISTA la nota assunta al prot. n. 27267 del 03/07/2026, con cui l'istante ha prodotto la fattura quietanzata dal difensore;

VISTA la richiesta di variazione di bilancio prot. 27504 del 06/07/2026 e la conseguenziale variazione di cui al D.D.G. n. 2020 del 04/08/2026 del Dip. del Bilancio e del Tesoro-Ragioneria Generale della Regione.

RITENUTO di procedere, per quanto sopra esposto, all'impegno e liquidazione sul capitolo 242533 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori U.I.10.05.04.001"*, in favore di Francesco Musciumarra, dell'importo di € 2.760,65 (duemilasettecentosessanta/65);

CONSIDERATO che la predetta somma viene erogata a tacitazione di ogni avere di Francesco Musciumarra per il procedimento di che trattasi.

DECRETA

ART.1

È disposto, per l'esercizio finanziario 2026, l'impegno, in favore del geom. Francesco Musciumarra, della somma di € 2.760,65 (duemilasettecentosessanta/65), sul capitolo 242533 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori U.I.10.05.04.001"*, quale rimborso delle spese legali ai sensi dell'art. 39 della l.r. 145/80 e s.m.i;

ART.2

È disposta, in favore del geom. Francesco Musciumarra, la liquidazione della somma di € 2.760,65 (duemilasettecentosessanta/65), a valere sull'impegno di cui al precedente art. 1, mediante emissione del relativo mandato di pagamento, con importo da accreditarsi sul conto corrente bancario intestato allo stesso. Si attesta, inoltre, la rispondenza del codice Iban del beneficiario alla documentazione in possesso dell'ufficio;

ART.3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9;

ART.4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione e gli atti consequenziali, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9.

Il Funzionario

dott.ssa Marcella Mavaro

Il Dirigente dell'Area A.03

dott. Carmelo Schilleci